



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 Reg. Delib.

Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO "VENEGONO DA VIVERE", A NORMA DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – NUOVA APERTURA SALA GIOCHI IN VIA KENNEDY.

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☐	☒
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☐	☒
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☐	☒
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☐	☒

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Nicoletta Pezzuti**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Interpellanza presentata dal gruppo "VENEGONO DA VIVERE", a norma dell'art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale – nuova apertura sala giochi in via Kennedy.

Sindaco

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno: interpellanza presentata dal gruppo "VENEGONO DA VIVERE", nuova apertura sala giochi in via Kennedy.

Il gruppo consiliare Venegono da Vivere interPELLa il Sindaco per conoscere le modalità tecnico operative attuate per la verifica degli adempimenti richiesti dal nostro regolamento per il funzionamento di sale pubbliche da gioco del 25.11.2011, riguarda l'apertura di sala giochi in via Kennedy n. 19, per la quale è stata rilasciata licenza dalla Questura di Varese in data 19.08.2014 ai soli fini di pubblica sicurezza, fatte salve limitazioni imposte da norme e leggi statali, regionali e comunali. Tale richiesta è da noi dovuta, avendo ricevuto lettera di segnalazione firmata "alcuni parrocchiani della Chiesa di Loreto, riportata anche sui quotidiani on-line.

Parto proprio da questo ultimo punto. Mi piace ricordare e confermare che la lettera arrivata è una lettera anonima, pertanto come lettera anonima io credo che si commenti un po' da sola. Non lo reputo un gesto veramente qualificante quello di presentare delle lettere anonime. Dopo che il punto dal quale è scaturita un po' la luce della cronaca, è uscita alla luce della cronaca questa vicenda ma mi piace precisare che sui giornali è uscita in seguito a questo, ma era una vicenda ben conosciuta e che l'amministrazione e gli uffici amministrativi stavano affrontando.

La lettera anonima l'avete vista, non la leggo, l'avete ricevuta come l'ho ricevuta anch'io. Resta comunque il mio giudizio sul concetto di lettera anonima. Ci scusiamo, leggo solo, le ultime righe: ci scusiamo di non aver firmato individualmente questa lettera ma non vogliamo che ci attribuiscono appartenenze politiche o di parte perché il nostro intento è solo quello di appellarci alla sensibilità delle istituzioni per impedire un ulteriore degrado del senso educativo e morale del nostro paese.

Io credo che comunque, al di là delle appartenenze politiche, se io fossi stato un cittadino con queste remore dal punto di vista educativo e morale, avrei senza dubbi firmato la mia lettera o avrei potuto chiedere al Sindaco o chiedere all'amministrazione. Dopo di che così la prendiamo ma non è questo l'atto che dobbiamo valutare bensì gli atti formali che sono stati ricevuti in questi uffici e le successive prese di posizione.

Pertanto a tal proposito, premetto che l'autorizzazione in merito a questa apertura di sala giochi in via Kennedy è giunta dalla Questura di Varese, presso questo ufficio, in data 22 agosto 2014 quindi ben prima della presentazione della lettera anonima. Come già la lettera riprende anche l'interrogazione, nella autorizzazione del Questore viene data autorizzazione al signore che non cito per la gestione della sala, ove sono installati apparecchi di cui all'art. 110, videolottery ecc. ecc., siti in Venegono Inferiore, via Kennedy 19.

Nota finale, la presente autorizzazione deve intendersi rilasciata solo ai fini della pubblica sicurezza fatte salve le limitazioni imposte da norme di legge regionali o regolamento comunale ed in particolare quelle inerenti la nuova collocazione di apparecchi e distanze dai luoghi sensibili ecc. ecc. La licenza, a tal proposito, può essere soppressa o revocata, a fronte di qualsiasi abuso o violazione. Questa è la nota del Questore.

A fronte di questa, a seguito di questa nota l'amministrazione comunale nel gennaio 2015, quindi ancor prima della presentazione della famosa lettera anonima, riceve una richiesta di autorizzazione per la posa di una insegna pubblicitaria, proprio per questo tipo di attività. A questa richiesta esce un documento, il 27 febbraio 2015, dell'ufficio tecnico del Comune che risponde sospendendo i termini per la presentazione. Leggo la documentazione prot. 1457: "i termini previsti dall'art. 53 e successivi, per la conclusione del procedimento 60 giorni, sono sospesi in quanto sono in corso accertamenti da parte di questo ufficio e della polizia locale del rispetto della possibilità di apertura della sala giochi, disciplinata dall'art. 7 del regolamento comunale per il funzionamento di sale pubbliche da gioco."

Cioè, a seguito della richiesta di un'insegna pubblicitaria, il Comune prende coscienza oltre che dell'autorizzazione della Questura di Varese, che è in corso un'apertura e sospende i termini per l'apertura di una sala giochi dicendo: verificherò il mio regolamento comunale.

Dopo di che l'ufficio, il 17 febbraio, invita anche la polizia locale a fare un sopralluogo, sempre per verificare il rispetto del famoso regolamento.

Il famoso regolamento degli uffici comunali, il regolamento dell'amministrazione comunale, art. 7, cito l'articolo: non potrà essere autorizzata l'apertura di un nuovo esercizio o il trasferimento di uno esistente qualora l'esercizio si collochi a meno di 500 metri da scuole, caserme, chiese, luoghi di culto, centro storico, parco regionale Pineta di Appiano Gentile e Tradate. Tale intervallo è misurato sulla distanza effettiva che collega i rispettivi punti di accesso calcolati sulla cartografia di PGT.

Questo è il nostro regolamento. Come vi dicevo, va avanti il sopralluogo richiesto dall'ufficio e in collaborazione con i vigili, ho il verbale di sopralluogo il 6 marzo 2015. A questo punto era forse arrivata la lettera anonima, pochi giorni prima, non essendo né datata né firmata non ricordo esattamente la data, va beh insomma, fine febbraio era arrivata e primi di marzo era in corso comunque la verifica da parte degli uffici. Dal verbale di sopralluogo, che credo abbiate anche a vostre mani, il verbale cita anche quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale 2014 n. 1274 che dice: non è ammessa la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, in locali che si trovino entro la distanza di 500 metri da luoghi sensibili quali istituti scolastici e luoghi di culto ecc.

In conseguenza di ciò l'ufficio tecnico comunale ha provveduto ad individuare graficamente, sulla cartografia del PGT vigente dall'aerofotogrammetrico allegato al presente verbale, il raggio della distanza di 500 metri del fabbricato di via F.lli Kennedy 19 dalla Chiesa N.S. di Loreto, con riferimento all'ingresso considerato principale. Dalla cartografia suddetta si evince che il fabbricato in questione non rispetta il limite previsto dalla delibera della Giunta Regionale 24 gennaio 2014. Poi continua il verbale, cita anche l'art. 7 del nostro regolamento, stabilisce i metri però direi che a questo punto c'è una delibera della giunta regionale che chiarisce esattamente con un allegato cartografico che individua il raggio dalla chiesa di 500 metri dal quale si evince perfettamente che via F.lli Kennedy 19 è all'interno di questo raggio quindi, come dice il verbale, non rispetta la normativa regionale.

Sulla normativa regionale, gli uffici hanno verificato, è chiaramente esplicitato il modo, in un allegato alla delibera regionale, l'all. A, col quale si determina appunto il calcolo del raggio e pertanto il verbale è eseguito nella correttezza e nel rispetto dell'allegato A della delibera, pertanto questo tipo di attività, ai sensi della delibera della giunta regionale, secondo questo verbale, non è autorizzabile pertanto l'attività è al momento sospesa. Diciamo che l'operatore non ha proceduto all'apertura, alla richiesta gli è stata comunicata questa cosa, nulla è stato fatto, nulla ha aperto. Non

ha aperto l'attività, credo, in seguito alla verbalizzazione, non ha fatto nessuna attività, nessuna istanza e non ha aperto. Ovviamente se verrà aperta una attività, alla luce di una legge regionale che lo impedisce, prenderemo i provvedimenti del caso e attiveremo le procedure. Al momento nessuna attività è aperta pertanto anche gli atti dell'ufficio e dell'amministrazione qua si fermano.

Cremona Franco prego.

Cremona Franco

Il nostro regolamento però dice che per chiedere l'autorizzazione si sarebbero dovute presentare anche un sacco di altre richiesta che in effetti noi non abbiamo trovato in nessun ufficio. Dico hanno fatto la domanda in Questura ma tutte le cose, parcheggi, antincendio, ecc. i procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione non è stata richiesta quindi...

Sindaco

Non è stato richiesto null'altro se non una insegna

Cremona Franco

Esatto. In questo verbale che lei ha citato a parte il fatto che si è fermato in un punto, io questa la trovo una procedura veramente da cartellino giallo, perché abbiamo verificato che siamo dentro nel raggio di 500 metri e questa era la misurazione come specificato. Tutto ciò premesso il 6 marzo vigili, geometri ecc. con la rotella metrica sono andati a misurare da porta a porta, è scritto qua.

Sindaco

Sì, sì, abbiamo fatto una doppia verifica. Poteva essere superfluo però data anche la tensione che si stava creando sull'argomento e la nota che il proprietario dell'attività ha fatto inserire anche nel verbale, in calce a penna...

Cremona Franco

Questa gliel'abbiamo data noi questa occasione perché se non facevamo sta doppia verifica lui doveva far silenzio e andarsene, invece dice noi con la rotella tra porta e porta siamo arrivati qui ecc. questo qui gli abbiamo dato noi l'occasione di...

Sindaco

Però non vale nulla cioè nel senso, ha scritto a penna...

Cremona Franco

E' d'accordo con me che questo procedimento è stato inutile?

Sindaco

Si, superfluo. Però superfluo ma per chiarezza è stata fatta una verifica di entrambi i...

Cremona Franco

Se il procedimento per la misurazione è quello là è inutile, completamente inutile...

Sindaco

E' stata anche l'occasione di parlare col proprietario e fargli presente questa cosa che probabilmente non aveva...

Cremona Franco

Quello che mi preoccupava oltremisura, possono essere solo parole, considerazioni o quant'altro, va beh, questo scritto che quasi dice una minaccia però io dico qui e là, farò quello che devo fare, dice in questa occasione il tecnico comunale, essendo lì a misurare ha chiesto, vorrei vedere visto che sono stati fatti dei lavori, è andato all'interno praticamente, completamente finito e pronto per mettere la spina, per partire. Poi sono considerazioni che il proprietario o chi per esso, i suoi rappresentanti, hanno fatto al tecnico, sono veramente sconcertanti. Dice: io apro lo stesso, voi venite qui mi fate l'ordinanza, chiudo tanto io faccio un'eccezione prima che chiudete definitivamente, passa il tempo, noi a Roma abbiamo gli amici.

Questo è quello che ci è stato riportato, questa è una preoccupazione..

Capire che questo sistema è un sistema che sta diventando molto potente, può essere al di sopra delle regole dell'amministrazione. La nostra preoccupazione nel fare questa...per aver avuto oltre le carte, per aver avuto delle informazioni che sono delle pulci nell'orecchio non indifferenti.

Sindaco

Valle prego.

Valle Tommaso

Volevo semplicemente seguire il discorso del consigliere Cremona che è assolutamente vero che sta diventando un potere parallelo che sicuramente riesce a influenzare anche la normativa per cui in questo caso il nostro regolamento e il regolamento regionale sono caduto ad uopo. Ma proprio in quei giorni si leggeva sui quotidiani, proprio in quei giorni in cui c'erano misurazioni eccetera, si leggeva sui quotidiani una proposta di legge che del Governo centrale, che puntava a superare qualsiasi tipo di regolamento comunale e regionale. Poi per il momento non ne abbiamo...però per dire che comunque ci sono sicuramente degli interessi e lobby che rischiano di andare al di sopra anche delle possibilità di intervento del Comune.

Stanchina Paola

A questo proposito, velocissima, dicevo che appunto la Beccalossi, in Regione, ha detto che proprio grazie a dei progetti che probabilmente bisognerebbe fare un'indagine per vedere quanti sono qui a Venegono, ragazzi giovani, ci sono purtroppo anche donne di una certa età che in tutti i bar sono lì che giocano eccetera. Comunque la Regione Lombardia fa dei bandi per fare dei corsi contro la ludopatia e grazie a questi corsi che vengono comunque anche finanziati parzialmente, l'anno scorso si è avuto un calo dell'11% e proprio l'assessore diceva che grazie...si spera che il Governo centrale mantenga il fatto che non è stata impugnata la legge regionale, fino adesso non ha fatto nulla. Quindi è qualcosa che si può studiare, vedere, proprio per evitare queste dipendenze perché sono pericolose. A parte il fatto che lo fanno anche da casa con i computer quindi...

Sindaco

Cremona Maria Chiara

Cremona Maria Chiara

Si scusate ne approfitto soltanto per fare un annuncio nel senso che durante la presentazione del bilancio avevamo citato il gioco d'azzardo come una delle problematiche su cui sarebbe importante lavorare, è notizia di settimana scorsa che il progetto presentato dal distretto di Tradate è stato approvato dalla Regione quindi avremo la possibilità di...fatto anche nel nostro paese, di beneficiare di quel contributo e attivare delle attività in proposito, di informazione, di prevenzione. Era soprattutto rivolto alla fascia anziani quel bando.

Fatto, letto e sottoscritto :

Il Presidente
Mattia Premazzi



Il Segretario
Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno 30 SET. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14 OTT. 2015

Li 30 SET. 2015



Il Responsabile del servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione diventerà esecutiva il 9/10/15, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li 30 SET. 2015



Il Responsabile del servizio